

**OGGETTO: Avvio della procedura di revoca, in autotutela ex art.21 quinquies Legge n.241/90 e successive modificazioni della determina Commissariale n.16549 del 22/12/17 e dell'Avviso Pubblico di procedura selettiva privata, per titoli e colloquio, prot. n. 23393 del 22/12/2017, per l'assunzione di n.1 unità di personale a tempo determinato per la durata di anni uno, profilo professionale responsabile attività ispettiva, sanzionatoria, abusi, occupazione abusive di cui alla L.R 39/2017, livello 7°B del Contratto Collettivo Nazionale Utilitalia dei Servizi Ambientali e degli atti conseguenti**

### **DECRETO N. 5124**

Il giorno 30 marzo 2020 il sottoscritto Ing. Luca Mozzini, Direttore dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Verona, premesso che:

- ATER di Verona con prot. n. 23393 del 22/12/2017 ha indetto l'Avviso Pubblico di procedura selettiva privata, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n.1 unità di personale a tempo determinato per la durata di anni uno, profilo professionale responsabile attività ispettiva, sanzionatoria, abusi, occupazione abusive di cui alla L.R 39/2017, livello 7°B del Contratto Collettivo Nazionale Utilitalia dei Servizi Ambientali;
- ATER di Verona con prot. n.23500 del 28/12/2017 integrava l'Avviso Pubblico di procedura selettiva prot. n.23393 del 22/12/2017;
- scaduto il termine per il deposito delle domande di partecipazione al bando suddetto, il Dirigente Incaricato Arch. Elena Ballini provvedeva alla formazione di apposita lista e alla conseguente verifica dei requisiti previsti; terminata tale procedura, con verbale del 15/01/2018, ammetteva al colloquio con la Commissione di valutazione i sig.ri Avv. Giovanni Settineri e Dr. Matteo Pressi;
- la Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Incaricato n.4320 del 16/01/2018, con verbale prot. n.1116 del 23/01/2018 formava la seguente graduatoria di merito dei candidati: Avv. Giovanni Settineri punteggio complessivo: n.76 punti; Dr. Matteo Pressi punteggio complessivo: n. 73,5 punti;
- il Commissario Straordinario Sig. Enrico Corsi, ricevuta la graduatoria, alla luce dell'intervenuta proroga in relazione alla nomina del CDA di ATER e della conseguente posticipazione dell'applicazione delle nuove disposizioni organizzative previste dalla L.R. n.39/17 (tra cui la figura professionale di cui alla procedura concorsuale prot. n.23393 del 22/12/2017), tenuto, altresì, conto di quanto osservato dal dr. Pressi Matteo, secondo in graduatoria, con lettera 1224/1/18 Prot. n.1220 e nella successiva diffida del 25/1/18 Prot. n.1305, decideva di sospendere, in via cautelativa, l'approvazione della graduatoria, riservandosi di effettuare i necessari approfondimenti (provvedimento del 30/1/19 prot. n.1493 ) e rinviando ogni decisione al nominando CDA;
- nella seduta del 8/10/18 il CDA , nel frattempo nominato, confermava la sospensione dell'approvazione della graduatoria relativa alla procedura di cui al prot. n. 23393 del 22/12/2017;
- con comunicazione in data 4/2/19 (Prot. n.0001941 del 4/2/19) il Presidente Enrico Corsi comunicava le proprie dimissioni dalla carica e, pertanto, il CdA decideva di

posticipare la decisione relativa all'eventuale approvazione della graduatoria della procedura di cui all'allegato 01, alla nomina del nuovo Presidente;

- il Consiglio di Amministrazione, con delibera n.1/16840 del 31/10/2019, prendeva atto della nomina del nuovo Presidente del CdA nella persona del Sig. Damiano Buffo, giusto decreto n.141 del 22/10/19 del Presidente della Regione Veneto Dr. Luca Zaia, Prot. Ater n.20752 del 30/1/19;
- in data 22/01/2020 veniva acquisito il parere dell'Avv. Prof. Gabriele Leondini (Prot. n.0001712 del 28/1/20).

Rilevato che:

- nel corso dell'anno 2019 ATER Verona ha assunto tre figure professionali interne, inquadrare nella tipologia contrattuale del IV livello del vigente CCNL;
- in data 9/4/19 – Prot. Ater n.0007845 del 10/4/19 - l'azienda ha bandito una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione, a tempo indeterminato e a tempo pieno, di una figura professionale di avvocato con inquadramento VIII° livello parametro B CCNL dei servizi ambientali – Utilitalia, da inserire nell'Ufficio Legale dell'azienda, per far fronte ad riscontrate necessità per lo svolgimento di attività di patrocinio legale e di consulenza tecnico — giuridica a cui l'azienda è, attualmente, costretta a far fronte mediante il conferimento di incarichi esterni, con prognosi di completamento della procedura entro Agosto 2020;
- permangono le incertezze relative alla figura oggetto del concorso indicato in oggetto, anche successivamente alla pubblicazione del regolamento Regionale del 10/8/18 pubblicato sul B.U.R. n.82 del 17/8/2018 della Regione Veneto, e nonostante gli interventi esplicativi trasmessi dagli uffici della Regione, anche su espressa richiesta di ATER Verona;
- la procedura di concorso Prot. n.23393 del 22/12/17 non si è perfezionata posto che il bando espressamente prevedeva *“la finalizzazione dell'iter selettivo e l'eventuale assunzione in servizio restano, comunque, subordinate a specifica determina del Commissario Straordinario, senza che i candidati concorrenti o il vincitore possano vantare alcun diritto o richiesta”*, determina ad oggi non intervenuta;
- al punto 8 del bando in oggetto veniva previsto, altresì, che *“l'effettiva assunzione in servizio del candidato classificatosi al 1° posto della graduatoria avverrà compatibilmente con le esigenze organizzative ed operative di Ater Verona”*;
- le figure già assunte o di cui è in corso l'assunzione possono espletare adeguatamente e con minori costi le funzioni che dovevano essere attribuite alla figura professionale di VII livello per la quale era stata indetta la procedura selettiva

Considerato che:

- secondo la giurisprudenza, l'amministrazione che abbia indetto una procedura selettiva ha *“il potere di non procedere alla nomina in presenza di valide e motivate ragioni di interesse pubblico, che facciano venire meno la necessità o l'opportunità di copertura del posto, disponibile al momento della pubblicazione del bando”* (cfr. Cons. Stato, sez. V, 18 dicembre 2015, n. 5744; Cons. Stato, sez.

III, 13 marzo 2015, n. 1343; Cons. Stato, sez. VI, 3 luglio 2014, n. 3359), e può, pertanto, nell'esercizio della sua discrezionalità, *“intervenire con atto di revoca su una procedura già indetta, in base a rinnovata valutazione di opportunità e fino al momento in cui non si siano costituite posizioni di impiego in esito alla procedura selettiva”* (cfr. Cons. Stato, sez. III, 29 gennaio 2013, n. 554; Cons. Stato, sez. III, 1° agosto 2011, n. 4554).

- La revoca della procedura concorsuale può, in particolare, essere disposta quando il venir meno della necessità o della convenienza di disporre l'assunzione dipenda da esigenze di riorganizzazione delle strutture dell'amministrazione (cfr. Cons. Stato, sez. III, 13 marzo 2015, n. 1343; Cons. Stato, sez. IV, 30 novembre 2009, n. 7497) o di riordino e di rideterminazione delle dotazioni organiche, eventualmente determinate da un minore fabbisogno di personale addetto a un determinato servizio (cfr. Cons. Stato Sez. VI, 3 luglio 2014, n.3359; Cons. Stato sez. III, 29 gennaio 2013, n.554; Cons. Stato, Sez. V 18 dicembre 2003, n.8337; TAR Puglia, Lecce, sez. II, 13 settembre 2016, n.1437), o da esigenze di carattere finanziario fra l'altro, alla possibilità di realizzare un risparmio o una migliore riqualificazione della spesa (cfr. Cons. Stato, sez. VI, 3 luglio 2014, n. 3359; TAR Lazio, Latina, 4 aprile 2017, n. 219).

Ritenuto che:

- Appaiono sussistere le ragioni di interesse pubblico inerenti alle esigenze organizzative dell'azienda, tali da giustificare la revoca della procedura selettiva, posto che alle funzioni che dovevano essere attribuite alla figura professionale di VII livello, per la quale era stata indetta la procedura selettiva di cui all'avviso prot. n. 23393/2017, l'azienda può provvedere, in maniera adeguata e con minori costi, mediante il personale che è stato nel frattempo assunto o del quale è in corso la procedura di assunzione. Infatti, le attività di accertamento di eventuali illeciti sanzionabili ai sensi della normativa in materia di edilizia residenziale, mediante lo svolgimento di rilievi tecnici e gestionali e la vigilanza sull'utilizzo del patrimonio aziendale, comprendente, fra l'altro, i controlli volti a scongiurare la realizzazione di opere abusive o a rilevare la mancata stabile occupazione degli alloggi, possono, in particolare, essere più convenientemente svolte dal personale già in servizio, anche con l'utilizzazione delle figure professionali di IV livello recentemente assunte, le quali possono effettuare i necessari accertamenti e sottoporre le relative relazioni agli uffici competenti, e, nel caso in cui si rilevassero illeciti da sanzionare, all'ufficio legale, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti. Si rende possibile, in tal modo, una razionalizzazione dell'organizzazione aziendale, con un aumento dell'attività di verifica, diversificata in relazione ai diversi problemi riscontrabili, e una maggiore specializzazione degli operatori sotto il profilo delle rispettive competenze professionali, dalla quale può derivare anche una riduzione dei costi complessivi di gestione del servizio
- L'adozione dei provvedimenti sanzionatori può, d'altra parte, essere opportunamente attribuita all'ufficio legale, del quale è previsto il rafforzamento mediante

l'assunzione di un avvocato interno. Come si è ricordato, infatti, l'azienda ha già bandito una selezione pubblica, attualmente in corso e che dovrebbe concludersi, presumibilmente, prima dell'estate, per l'assunzione, a tempo indeterminato e *full-time*, di una figura professionale di avvocato, con inquadramento VIII livello CCNL dei servizi ambientali — Utilitalia, da inserire nell'Ufficio Legale dell'azienda. Si tratta di una figura che già, in passato, era presente nell'organico dell'ente e della quale si avverte la necessità per lo svolgimento di attività di patrocinio legale e di consulenza tecnico — giuridica a cui l'azienda è, attualmente, costretta a far fronte mediante il conferimento di incarichi esterni, che comportano costi elevati per l'ente, oltre a creare problemi di carattere organizzativo per la regolazione dei rapporti che devono intercorrere tra i professionisti incaricati e gli uffici dell'ente stesso. A tale figura possono, pertanto, essere attribuite anche le attività di adozione dei provvedimenti sanzionatori in materia di edilizia residenziale, sulla base delle relazioni presentate dai funzionari addetti agli accertamenti e ai sopralluoghi, e quelle di gestione del conseguente contenzioso.

Vista:

- La delibera del Consiglio di Amministrazione n.2/16870 del 2 Marzo 2020;

decreta

Le premesse, i “rilevata”, i “considerata” e i “ritenuta” sono parte integrante ed essenziale del presente atto, che in questa parte dispositiva integralmente si richiamano, quale motivazione sostanziale del presente provvedimento;

2) di iniziare la procedura di revoca, per le ragioni tutte di cui alle premesse, ai “rilevata”, ai “considerata” e ai “ritenuta” sopra riportati, della determina Commissariale n.16549 del 22/12/17 e l'Avviso Pubblico di procedura selettiva privata, per titoli e colloquio, prot. n. 23393 del 22/12/2017, per l'assunzione di n.1 unità di personale a tempo determinato per la durata di anni uno, profilo professionale responsabile attività ispettiva, sanzionatoria, abusi, occupazione abusive di cui alla L.R 39/2017, livello 7°B del Contratto Collettivo Nazionale Utilitalia dei Servizi Ambientali e degli atti conseguenti e connessi, agendo in autotutela ex art.21 quinquies Legge n.241/90 e successive modificazioni;

3) di rendere nota l'inizio della suddetta procedura mediante pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, nonché mediante comunicazione individuale via PEC ai due candidati classificatisi al I° e al II° posto della graduatoria (Avv. Giovanni Settineri e Dr. Matteo Pressi), cui spetterà il diritto di osservazioni da inviarsi allo scrivente entro in 30 gg. dalla comunicazione.

IL DIRETTORE  
Ing. Luca Mozzini